



Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 17 marzo 2026

Il gioco online di TCS e Microsoft Svizzera avvicina la mobilità e l'IA

Un club della mobilità che spiega l'intelligenza artificiale? Un gioco che trasforma i pendolari in esploratori? ODYSSAI è una novità assoluta. L'innovativo browser game permette alle cittadine e ai cittadini svizzeri di scoprire il proprio Paese in modo completamente nuovo. Durante il loro viaggio virtuale attraverso la Svizzera, scoprono in modo ludico e pratico le molteplici capacità dell'intelligenza artificiale. In modo divertente, il gioco mostra come la mobilità diventi più sicura, efficiente e sostenibile grazie all'intelligenza artificiale. ODYSSAI è un'iniziativa congiunta del TCS e di Microsoft Svizzera.

Insieme al simpatico stambecco dell'IA «Bocki», le giocatrici e i giocatori intraprendono un viaggio virtuale alla scoperta della Svizzera. Tappa dopo tappa sviluppano competenze fondamentali sull'IA: dall'analisi dei dati al riconoscimento delle immagini, fino alle questioni etiche legate alla protezione dei dati e all'automazione. Dialoghi spiritosi e quiz rivelano inoltre sorprendenti segreti svizzeri. Chi avrebbe mai pensato che il Cervino abbia origini africane? O che una semplice valvola di sovrappressione possa diventare un'attrazione turistica? ODYSSAI può essere giocato gratuitamente al seguente link: <https://odyssai.ch/>

«La sicurezza digitale inizia dalle competenze. Chi comprende l'IA può utilizzarla in modo sicuro e autonomo», afferma Primo Amrein, AI Skills Director di Microsoft Svizzera. «Non consideriamo l'IA una tecnologia astratta, ma uno strumento che rafforza le persone nelle loro decisioni», prosegue Amrein. «Con ODYSSAI volevamo mostrare come l'IA possa offrire orientamento in sistemi complessi. La mobilità è il contesto perfetto: rende percepibili i conflitti tra gli obiettivi, dipendenze ed effetti – e quindi anche l'uso responsabile dell'IA.»

Bernhard Bieri, Direttore Club del Touring Club Svizzero, aggiunge: «Con ODYSSAI abbiamo contribuito a sviluppare un gioco che rende visibili le opportunità dell'IA e la varietà della mobilità, mostrando ad esempio come l'IA possa accompagnare la scelta del mezzo di trasporto. Questo rispecchia anche i valori del TCS e il nostro impegno per una mobilità autodeterminata.»

Un gioco che invita a ripensare la mobilità

Durante il viaggio virtuale, le competenze legate all'IA sono collegate al tema della mobilità. Chi gioca deve stabilire delle priorità: risparmiare tempo, denaro o energia? Il treno è veloce ma più costoso. La bicicletta è sostenibile ma più lenta. Cosa conta di più? Ostacoli casuali creano svolte impreviste: finiti sul treno sbagliato? La bicicletta ha una gomma a terra? Ora bisogna improvvisare. Chi gioca a ODYSSAI capisce che la mobilità non è solo spostamento, ma anche qualità di vita.

Nel frattempo, quiz e minigiochi mettono alla prova abilità e pensiero logico, dal puzzle stradale al jump'n'run. «Il processo di apprendimento in ODYSSAI avviene in modo intuitivo. In questo modo le persone comprendono come funzionano gli algoritmi alla base dell'intelligenza artificiale e come i sistemi imparano», spiega Primo Amrein. «Il tutto senza gergo tecnico, ma con una chiara spiegazione di come l'IA possa accompagnare la vita quotidiana.»

Un'iniziativa non profit che stabilisce nuovi standard per l'educazione digitale

ODYSSAI rende tangibile l'utilizzo responsabile delle tecnologie dell'IA: «L'IA è utile come un buon copilota: può dare suggerimenti, ma il volante resta nelle nostre mani», afferma Amrein. Attraverso dialoghi leggeri, pieni di umorismo e quiz, le giocatrici e i giocatori imparano che l'IA può riconoscere schemi, fare previsioni e offrire aiuto – ma che la decisione finale spetta sempre all'essere umano. In questo modo la mobilità diventa un momento educativo.

Il TCS ha contribuito con la propria competenza sulle diverse forme di mobilità. In ODYSSAI le giocatrici e i giocatori scoprono in modo ludico le tipiche differenze tra i mezzi di trasporto – ad esempio in termini di tempo, costi o consumo energetico – e scelgono, a seconda della situazione, tra bicicletta, automobile o trasporto pubblico. In questo modo il TCS sottolinea il proprio impegno per una mobilità diversificata e adeguata alle diverse situazioni, rappresentata in un modello volutamente semplificato.



Innovazione tecnologica con rilevanza sociale

Quando le giocatrici e i giocatori incontrano ingorghi, cantieri o limiti di velocità, l'utilità dell'IA diventa evidente: l'IA aiuta a riconoscere tempestivamente i pericoli e gli ostacoli. «ODYSSAI unisce tecnologia e utilità concreta nella vita quotidiana. La mobilità fa parte della vita di tutti i giorni. Questo rende il gioco reale, rilevante e credibile», conclude Primo Amrein.

Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | laurent.pignot@tcs.ch

www.pressestcs.ch | www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 368'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 23 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.